

554

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

OSSERVATORIO RENZI

Matteo 2.0 prigioniero dei compagni

(7/continua...)

11 agosto 2013

a cura di Renato Brunetta

INDICE

- Spostamenti progressivi del piacere
- Come D'Alema muore a sinistra
- Quando adescava i berlusconiani
- Il campione di trasformismo
- Manovra mancina
- La conquista di Latorre
- La seduzione di Vendola
- L'asse del Pippo
- Il manifesto "de sinistra"
- Il bacio mortale di Repubblica

SPOSTAMENTI PROGRESSIVI DEL PIACIONE

3

- Osservare Renzi comporta l'esperienza dello **stupore**. È un caleidoscopio. Assume **forme cangianti** gareggiando in **mobilità di pensieri** con le piume al vento. Una cosa però sventola sempre uguale: è la **bandiera del suo "io"**;
- **Prima "io" poi il resto**. In questo somiglia tantissimo a Prodi, **DC di sinistra e la vanità di una mongolfiera**. E dire che **si finse un Berlusconi** nato per caso sotto il cavolo sbagliato, alla Casa del Popolo. **Lui è così**.

SPOSTAMENTI PROGRESSIVI DEL PIACIONE

4

- Cambia **campo di caccia**, pur di **portare prede** in casa propria e **nutrire la sua ambizione**. Ora ad esempio è lampante una cosa: ha capito che non può mettersi alla testa del Partito democratico e quindi della coalizione sfoggiando il pensiero **liberale in economia**;
- Bisogna **buttarsi a sinistra**, allearsi con i nemici interni di ieri, spregiudicatamente. **Lo fa e lo farà, scommettiamo?**

SPOSTAMENTI PROGRESSIVI DEL PIACIONE

- Noi non pensiamo di Renzi che sia **disonesto**, l'antirenzismo lo lasciamo alle **lotte intestine**. Semplicemente constatiamo un **fenomeno pestifero**;
- Se hai **ambizioni di potere**, e magari persino delle **buone idee**, ma ti infili nei locali degli **ex comunisti**, ne vieni trasformato, ti ritrovi identico a loro, contagiato dalla **doppia morale**, obbligato a ripetere le **gesta ipocrite** dei predecessori. È la prova che **la sinistra fa male a tutti**.

COME D'ALEMA MUORE A SINISTRA

6

- Il caso tipico è stato **Massimo D'Alema**. Un **comunista tutto d'un pezzo**. Aveva in mano l'apparato, e voleva **trasformare la macchina** che fu di Togliatti e Berlinguer in qualcosa di **moderno**, sospinto anche da Francesco Cossiga voleva convertirla alla **socialdemocrazia** alla tedesca o all'inglese. Spingerla fino al **filo americanismo**;
- Ma per **prendere il potere** nel fu-PCI (qui ci si rifiuta di ricordare come si chiamasse la Cosa Rossa in quel periodo) D'Alema credette bene di **allearsi con la sinistra** del suo partito.

COME D'ALEMA MUORE A SINISTRA

7

- Risultato, si è perso per strada, ha inciampato nella **coda della sua intelligenza** come le gatte che vanno troppo sicure verso il lardo;
- **Renzi ripercorre quelle orme.** Si è infilato nella Bottega Oscura da **democristiano di sinistra** e si è imbevuto del **veleno locale**;
- La sua **socialdemocrazia** vorrebbe essere **blairiana, obamiana**, diversa da quella di D'Alema, ma sotto la guida di "Repubblica" si schianterà nel **radical chic**, garantito al limone.

QUANDO ADESCAVA I BERLUSCONIANI

8

- Il forse **candidato fiorentino** alla segreteria del Pd può essere creda ancora possibile per le **elezioni politiche** (dopo la giravolta a sinistra), fare in tempo a trascinare nel suo **incantesimo** di bravo bamboccio una fetta del popolo di centrodestra, ma prima dovrà distribuire damigiane di **filtro della smemoratezza** rubandolo ad Harry Potter;
- A quel punto l'“Osservatorio Renzi” dovrà fungere da **contravveleno**.

QUANDO ADESCAVA I BERLUSCONIANI

9

- Lo si riponga in un cassetto con un *post-stick* avente la scritta: **“Memento Renzi”**, e quando il Rottamatore farà le fusa per **accattivarsi i moderati** lanciando fulmini sui **pupazzi del comunismo**, teniamo presente che il suo nome d'arte è **compagno Zelig**;
- È noto. C'è stato un momento in cui Matteo Renzi ha catturato **l'immaginario del popolo di centrodestra**. Sarà lui – ci si domandava - il **successore** che deve venire (il più tardi possibile)?

QUANDO ADESCAVA I BERLUSCONIANI

- Una **colazione ad Arcore** con Berlusconi, roba normale in un Paese normale tra il premier e il sindaco di una grande città, fu usata contro Matteo dai **trinariciuti** per dichiararlo ufficialmente **traditore**. Il risultato fu di renderlo **simpatico al centrodestra**;
- Quella di Renzi era stata certo una **scelta coraggiosa**, di cui gli diamo atto tuttora, ma alimentò esageratamente il **sogno di una sua diversità**, fino al punto da farlo ritenere, per **idee e baldanza**, una fotocopia a colori del Cavaliere. Figuriamoci, ma è capitata anche questa.

QUANDO ADESCAVA I BERLUSCONIANI

11

- Matteo Renzi piacque nel PdL per la sua **monelleria** verso una sinistra caratterizzata dall'**antiberlusconismo** e dall'**odio verso il popolo dei sostenitori di Forza Italia**, trattati da “Repubblica” e dagli intellettuali del giro come **stupidi e/o delinquenti**;
- La **rottamazione** da lui lanciata appariva diretta a bruciare i **pregiudizi ideologici** e le **pretese di superiorità morale**.

QUANDO ADESCAVA I BERLUSCONIANI

12

- I personaggi da lui indicati per finire nel ripostiglio dei **cimeli impolverati** contribuivano a questo sguardo di **complicità** della nostra gente: i suoi bersagli avevano le facce più detestate del **comunismo** e **cattocomunismo** italiani;
- Dichiarare ufficialmente rottami Massimo D'Alema e Rosy Bindi parve aprire una specie di **periodo di rivoluzione da socialdemocrazia europea**.

IL CAMPIONE DI TRASFORMISMO

13

- In realtà, come abbiamo documentato nelle scorse puntate dell'“Osservatorio”, un occhio più attento alla **biografia** e alle **prime opere** da presidente di provincia e sindaco di Firenze rivelavano già l'avvento non di un solido **Blair toscano**, ma del favoloso **Arturo Brachetti** della politica italiana, capace di scorazzare cambiando **costumi** e **repertorio** su tutti i palcoscenici. (Brachetti – sia detto per chi non sia cultore del ramo - è la **reincarnazione del mitico Fregoli**).

IL CAMPIONE DI TRASFORMISMO

- **Gli avevamo creduto pure noi.** E sotto sotto teniamo acceso ancora un **lumicino di speranza:** che sia lui quello che ucciderà il **virus comunista** nella pancia della sinistra italiana? Noi di centrodestra siamo così: ci crediamo alla **buona fede** del prossimo. Siamo propensi alla **fiducia.** Fino all'**ingenuità;**
- Addirittura qualche **volonteroso dilettante** è giunto a pensare di consegnare a Renzi la **leadership del centrodestra** inventandosi la benedizione di Berlusconi e così farne il **candidato premier.**

IL CAMPIONE DI TRASFORMISMO

15

- L'“Espresso” pubblicò nell'estate del 2012 un fantasioso progetto di questo tipo: “***Berlusconi: il piano per Renzi premier***”. Serviva allora a sputtanare in un colpo solo sia **Silvio** sia **Matteo**;
- **Come cambia il vento**. L'editore del medesimo settimanale **sceglie** Matteo Renzi, il quale **si adegua** ed eccolo deciso a farsi passare per **uomo di sinistra dura e pura**.

IL CAMPIONE DI TRASFORMISMO

16

- A studiare questa **metamorfosi** si è dedicato il settimanale “*Left*”, che vuol dire “sinistra” e che è un po’ risentito per l’**invasione di campo**;
- Il servizio di Sofia Basso e Rocco Vazzana è appunto sul “**Renzi 2.0**”, cioè quello nuovo, **similvendoliano**. Si intitola “**Manovra Mancina**”, da cui attingiamo.

IL CAMPIONE DI TRASFORMISMO

17

- **Non ve ne siete accorti?** Si legga questa frase renziana: «*L'art. 18 va difeso. Cancellarlo produce licenziamenti*». L'anno scorso sarebbe stata impensabile. E ancora: stop alla **riduzione dei salari**, più **equità sociale**, critiche a Confindustria;
- Ha fatto così **proseliti** persino tra i dalemiani. Ma forse il disegno è più **ambizioso**, come ha rivela Pierfrancesco Majorino, assessore a Milano: un "**ticket Renzi Civati**" per seppellire le mummie del PD;
Scrive in sintesi "Left".

MANOVRA MANCINA

18

- «**Contrordine compagni**». Matteo Renzi, l'uomo che qualche anno fa si era **schierato con Marchionne** «senza se e senza ma», è diventato di sinistra;
- Così, tra un **incontro con Briatore** e una **colazione con Montezemolo**, il sindaco di Firenze **si riposiziona** per conquistare quel popolo delle primarie che nel novembre 2012 gli preferì Bersani col **61%**;
- Sarà **tattica** o **convinzione**, ma è innegabile che il sindaco di Firenze abbia **corretto il tiro**, tarando un po' **più a sinistra** la sua proposta politica.

LA CONQUISTA DI LATORRE

- Il “**Renzema**” sembrava l'**ennesima trappola** del leader Massimo nei confronti del giovan signor di Firenze e invece si è rivelato un **disastro** per D'Alema. Dalemiani di peso passano direttamente sotto le **insegne renziane** senza chiedere il permesso a nessuno;
- Il caso più eclatante è quello di **Nicola Latorre**, da sempre considerato vicinissimo al leader Massimo, che ha già **attraversato il Rubicone** per abbracciare la candidatura del sindaco di Firenze;
- *«lo sposo una **convinzione politica**: in questo momento il Pd deve fare la scelta che gli consenta di gestire un **passaggio decisivo** per il futuro della democrazia italiana»*, dice il senatore democratico, presidente della commissione Difesa.

LA SEDUZIONE DI VENDOLA

- Giuliano Pisapia, il popolare sindaco della **primavera arancione**, pochi giorni fa ha spiazzato tutti: «*Renzi, come aspirante premier, adesso è la persona che può **raccogliere più consensi, vincere le elezioni** e portare il centrosinistra a governare con una **maggioranza non risicata**. Quindi sì: non ho dubbi che **potrei votarlo***»;
- Precedentemente lo stesso Vendola aveva annunciato che «*il rottamatore è un **valore aggiunto***» per il centro sinistra.

L'ASSE DEL PIPPO

21

- Nel 2010 i **giovani** ed **inesperti** Pippo Civati e Matteo Renzi organizzarono insieme la prima **Leopolda**. Presente anche una timida Debora Serracchiani;
- Fu una rivoluzione di **linguaggio** e di **contenuti**. Poteva essere l'inizio di una vera rivoluzione **democratica** e **civile** e invece i due **si divisero**.

L'ASSE DEL PIPPO

22

- Ora secondo Pierfrancesco Majorino, assessore milanese alle politiche sociali, tessera del Pd in tasca, molto vicino al sindaco Pisapia torna di attualità l'idea di un ticket Renzi-Civati: «**A me piacerebbe Renzi premier e Civati segretario**» dichiara in una intervista a Affaritaliani.it;
- La **rete**, come al solito, è molto più **veloce**: giù nato il **gruppo Facebook**: “*Renzi Civati e Serracchiani insieme per il nuovo Pd*”.

IL MANIFESTO “DE SINISTRA”

23

- Infine il **Coup de théâtre**. Rottamato Pietro Ichino troppo **liberista** e **colpevole** di aver **abbandonato** Matteo Renzi per passare a Monti il giorno dopo la **sconfitta alle primarie** del 2012 ecco apparire il nuovo *maître à penser* di Matteo: Itzhak Yoram Gutgeld, ex direttore della società di consulenza McKinsey, oggi deputato Pd che lancia in rete il nuovo **programma economico** del rottamatore: «**Il rilancio parte da sinistra. Come fare ridere i poveri senza fare piangere i ricchi**». Un **Manifesto** secondo lo stile del Manifesto del 1848, di **Marx ed Engels**.

IL MANIFESTO “DE SINISTRA”

- *«Con questo documento ho voluto far percepire a tutti che le sue idee sono fortemente di sinistra»*, spiega Gutgeld, matematico, economista, deputato;
- Gutgeld liquida come *«sbagliate»* le critiche di chi accusava il rottamatore di essere di destra: *«Anche se poco ideologico, Renzi è molto valoriale. Rappresenta una sinistra moderna»*.

IL MANIFESTO “DE SINISTRA”

25

- Il documento è netto sin dall'incipit: «*l'Italia ce la può fare, e la soluzione si trova a sinistra*». Punti centrali:
 - **giustizia sociale;**
 - **lotta all'evasione fiscale;**
- Con tanto di plauso per i ministri Bersani e Visco. La chiave di volta: correggere “*la cattiva gestione del bene pubblico*”, rendendo la **macchina statale più efficiente**. La ricetta: migliorare la qualità del **welfare** senza aumentare le **tasse**, anzi **abbassandole** sui redditi medio bassi.

IL MANIFESTO “DE SINISTRA”

- **Ancora sorprese:** se Renzi ha sempre **evitato** di schierarsi sull'articolo 18, il documento è invece netto: *«Ha ragione la sinistra a combattere contro la riduzione dei **salari netti reali**. Non serve per **recuperare la competitività**. Anzi bisognerebbe aumentarli per **stimolare i consumi**»;*
- *«Ha ragione anche a combattere contro l'**abolizione** dell'articolo 18. **Non è determinante** per il recupero di competitività del sistema produttivo, anzi, nel breve, produrrebbe **un'ondata di licenziamenti** e **aggraverebbe la recessione**».*

IL BACIO MORTALE DI REPUBBLICA

- **Fattore decisivo** di questi spostamenti progressivi del piacere è stata **Repubblica**. Il gruppo finanziario ed editoriale che fa capo a De Benedetti ha scelto lui come **campione**;
- La tecnica è quella di trasformarlo in **vittima delle burocrazie** orrende di Bersani & C, una specie di **tutti contro Renzi**, che è uno **spettacolo fasullo**, visto che con Renzi sta l'essenza e la potenza del Pd.

IL BACIO MORTALE DI REPUBBLICA

28

- Persino Michele Serra lo ha certificato sul medesimo quotidiano: *“la nomea di giornale-partito insegue questo quotidiano da molti anni, e non sempre per elogiarlo, ma ci sono **contingenze** nelle quali anche un giornale può fare le **veci di un partito**, così come durante la guerra, in mancanza di caffè e cioccolata, ci si ingegnava con i **surrogati**”*;
- Ecco che il **Partito-Surrogato**, in mancanza di Pd, ha scelto Matteo Renzi, e se lo **porta a spasso** a sinistra, dove **trova soccorso** nel *play-maker* di Veltroni **passato al renzismo**, e trascinando con sé il Pd “de Roma”.

IL BACIO MORTALE DI REPUBBLICA

29

- In pratica ormai si deve parlare di **meta-renzismo**, come suggerisce il sito www.democratici-digitali.com, una sorta di **nuovo centralismo democratico** nel quale ci si divide tra renziani **nativi**, renziani **civatiani**, renziani **latorriani**, renziani **di governo**, renziani **vendoliani**;
- **Almeno non ci saranno più i renziani berlusconiani. Ed è già una soddisfazione.**